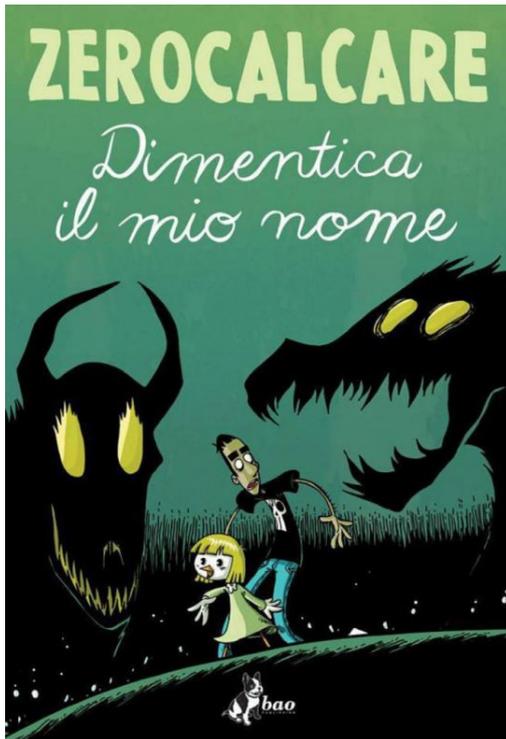


ftNews

freetopnews

DIMENTICA IL MIO NOME

giovedì, 24 dicembre 2015



di *Cristina Roselli*

Dimentica il mio nome, graphic novel edita dalla **Bao Publishing** (casa editrice che negli ultimi anni sta presentando titoli e autori di rilievo) è una delle ultime fatiche di **Zerocalcare**, autore romano che risponde al nome di **Michele Rech** e prodigio attuale del mondo dei fumetti, è stato uno dei casi editoriali del 2014.

Tramite la propria ironia delicata ed efficace unita ad una straordinaria capacità di riordinare pensieri ed emozioni di un'intera generazione *made* anni Novanta, l'autore riesce a tessere un'opera di rara umanità ed intelligenza. L'intreccio ruota intorno un antico segreto di famiglia nel quale il protagonista, rappresentazione dello stesso autore come in tutte le sue opere, s'imbatte quasi per caso e dal quale rimane fortemente colpito tanto da voler ad ogni costo arrivare alla verità.

Attori principali di questa intricata vicenda che intreccia senza sforzo alcuno aspetti quasi noir ad altri fantastici nonchè decisamente comici, oltre allo stesso Zerocalcare sono la madre e la nonna che vengono rappresentate come colonne portanti della famiglia, raffigurate in modo umoristico come appartenenti al regno animale, in particolare la madre viene ritratta similmente alla **Lady Cocca** del disneyano **Robin Hood**.

La storia procede attraverso gli occhi del protagonista che, tramite il racconto di vita della nonna (la cui dipartita ad inizio della narrazione ne è il punto di partenza) principia un percorso di scoperta dell'infanzia della madre ed infine una ri-scoperta anche della propria infanzia ed adolescenza, compiendo pagina dopo pagina un cammino interiore di maturazione e di epifania, trascinando con sé il lettore che rimane mesmerizzato dalla capacità narrativa ed evocativa dell'autore.

Caratteristica peculiare ed evidente in tutte le opere di Zerocalcare, e particolarmente in *Dimentica il mio nome*, è l'estrema attenzione riservata alla caratterizzazione psicologica dei personaggi che si esprime graficamente anche nella loro rappresentazione spesso caricaturale, in primis il fido **Armadillo** che segue sempre il protagonista e ne è l'incarnazione della coscienza.

In quest'opera nostalgica e di straordinaria sensibilità (ad oggi sicuramente il lavoro più riuscito dell'autore sia dal punto di vista grafico sia narrativo), si legano in modo indissolubile la travolgente simpatia del protagonista, insicuro, ansioso e in perenne conflitto con se stesso, con la profonda umanità che l'autore riesce a far trasudare da ogni vignetta, costantemente in bilico tra il serio e il faceto, consacrando quest'opera a meritatissimi fasti e ad una candidatura al prestigioso **Premio Strega** confermando ancora una volta che il fumetto può rientrare a pieno titolo (se utilizzato con maestria) nell'ampia categoria della letteratura.

Zerocalcare ha da poco pubblicato sempre con la Bao Publishing la sua nuova opera, **L'elenco telefonico degli accolti**.

